



PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

**Seminario UPI – nell'ambito del
Festival dello sviluppo sostenibile**

LO SVILUPPO SOSTENIBILE NEI TERRITORI

Gli indicatori per un territorio sostenibile

M. Calzaroni - ASviS

CREMONA, 28 settembre 2020

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Gli SDGs stanno assumendo un ruolo sempre maggiore nella definizione delle politiche, a livello internazionale, nazionale e territoriale. |

1. nelle programmi della nuova Commissione Europea;
2. nella definizione della Strategia per lo sviluppo sostenibile ai vari livelli:
 - nazionale;
 - regionale;
 - Province/citta metropolitana.

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

L'Agenda 2030 al centro delle nuove politiche Ue Sei linee di intervento:

- European Green Deal. Fare dell'Europa il primo continente neutrale dal punto di vista climatico.

Piano straordinario basato su:

- “Giusta transizione” energetica dal punto di vista sociale;
- Piano di investimenti per un'Europa sostenibile e trasformazione della BEI in Banca europea per il clima;
- Tutela della biodiversità, lotta all'inquinamento e agricoltura sostenibile.

- Un'economia al servizio delle persone
- Un'Europa pronta per l'era digitale
- Promozione del nostro stile di vita europeo
- Un'Europa più forte nel mondo
- Un nuovo slancio per la democrazia europea

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Le linee guida della Commissione europea per il PNRR

Per gli investimenti, gli Stati membri **devono fornire:**

- un'analisi chiara e basata su dati concreti delle sfide affrontate e degli **obiettivi dell'investimento;**
- informazioni dettagliate su **chi e/o cosa** (ad esempio, capacità installata di elettrolizzatori di idrogeno rinnovabile) **è interessato dall'investimento;**
- una descrizione di come l'investimento verrà attuato, facendo riferimento alla capacità amministrativa sia a **livello centrale che locale**, spiegando **come i fondi saranno assorbiti in modo tempestivo e come verranno convogliati a livello subnazionale;**
- **la natura e l'entità dell'investimento, nonché la sua tempistica.**

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Infine, vanno indicati:

- **la metodologia** che verrà adottata **per monitorare**, attraverso **indicatori adeguati**, ogni specifica componente del Piano e il suo grado di attuazione;
- i sistemi nazionali di **gestione e controllo** dell'attuazione del Piano e gli organismi istituiti per garantire l'integrità del processo.

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)

- La Strategia è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 2 ott. 2017 e definitivamente approvata dal CIPE il 22 dic. 2017 e pubblicata sulla GU del 15 maggio 2018.
- La SNSvS si pone come **quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione** di tipo settoriale e **territoriale**.
- Entro dodici mesi dalla delibera del CIPE di aggiornamento della strategia nazionale le regioni si devono dotare di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

- 10 luglio 2019 prima riunione della **Cabina di Regia** “Benessere Italia” presieduta dal Presidente del Consiglio, con la partecipazione dei rappresentanti delegati da ciascun Ministro.
- Compito di supporto tecnico-scientifico al Presidente del Consiglio nell’ambito delle politiche del benessere e della valutazione della qualità della vita dei cittadini, coordinando e **monitorando le attività specifiche dei Ministeri; assistendo le Regioni e gli Enti locali** nella promozione di buone pratiche; ed elaborando **metodologie e linee guida per la rilevazione e la misurazione** della qualità della vita.
- Inoltre ha il compito di sostenere, potenziare e coordinare le politiche e le iniziative del Governo italiano per il Benessere Equo e Sostenibile e per la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile nell’ambito degli **impegni sottoscritti dall’Italia per l’Agenda 2030.**

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Attività relative al funzionamento cabina di regia istituzionale.

- Coordinamento e raccordo tra le attività previste con inclusione dei referenti regionali per le attività che afferiscono a tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica);
- Ampliamento **del coinvolgimento delle istituzioni locali** e sinergia con le città metropolitane;
- Gestione di un Forum Regionale/Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile. Il Forum deve contribuire alla **definizione della visione strategica e degli obiettivi a livello regionale/provinciale, nonché alla loro attuazione e monitoraggio;**
- Altre attività di coinvolgimento/informazione di istituzioni e società civile.

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

- **Definizione di ambiti prioritari di azione e costruzione di politiche integrate** nel quadro delle scelte e obiettivi strategici nazionali e regionali/provinciali per lo sviluppo sostenibile, anche di livello interregionale.
- **Costruzione di quadri di riferimento per la programmazione e valutazione delle politiche a livello territoriale con l'obiettivo di costruire sistemi integrati per il monitoraggio e la valutazione di politiche**, piani, programmi e progetti.

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Modello di valutazione del posizionamento e di monitoraggio

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Lo sviluppo della SNSvS e delle linee guida della Ue sono un percorso appena avviato. In questo si inserisce il **modello di monitoraggio** proposto ASviS.

ASviS ha iniziato dal 2017 a definire indicatori anche a **livello territoriale** per i SDGs, che misurino il posizionamento relativo verso altri ambiti territoriali, italiani e esteri.

Oggi ASviS sta supportando diverse Regione/Province/Città metropolitane/Comuni alla definizione di un set di indicatori legati agli SDGs e che garantiscano la corretta misurazione e confrontabilità con ambiti territoriali analoghi.

E' indispensabile che tali indicatori siano definiti, per quanto possibile, con metodologie e fonti di dati omogenee.

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

A 5 anni dalla approvazione dell'Agenda e a 4 dall'inizio delle attività di ASviS si è ritenuto di avviare un processo di revisione:

1. una operazione di **ridefinizione degli indicatori utilizzati per misurare il posizionamento rispetto agli SDGs**;
2. un ulteriore sviluppo delle attività di **monitoraggio degli SDGs**, con l'obiettivo di valutare il posizionamento **rispetto ad obiettivi prefissati**. Definiti da diversi ambiti istituzionali (internazionali, nazionali, territoriali) attraverso **norme e/o altri strumenti di programmazione**.

Il lavoro è stato svolto dall'Area ricerca di ASviS (R. Attanasio, L. Celardo, A. Ciancio, A. Morrone, F. Olivieri)

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Il processo di individuazione degli indicatori

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Individuazione degli indicatori

- **analisi dei target descrittivi dei singoli Goal**

Per ogni Goal si sono individuate delle sotto-aree omogenee che descrivono le diverse tematiche presenti in uno stesso Goal.

- **individuazione di indicatori per ogni sotto-area**

Si sono coinvolti i responsabili dei GdL ASviS, che corrispondono ai 17 goal della Agenda 2030. L'operazione ha coinvolto oltre 50 esperti e ha portato ad una prima selezione di indicatori.

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Verifica della «adeguatezza» e qualità degli indicatori

1. per un adeguato monitoraggio, anche in relazione all'utilizzo di indici Compositi (che attribuiscono lo stesso peso ad ogni indicatore), è **necessario che gli indicatori siano rappresentativi di tutte le sotto-aree con un numero omogeneo di indicatori**, per evitare che, implicitamente, si dia peso diverso alle diverse tematiche presenti in ogni Goal
2. per la coerenza dei risultati a livello nazionale e regionale si è proceduto utilizzando, quasi esclusivamente, indicatori disponibili a livello nazionale e regionale
3. per un monitoraggio anche nel tempo, disporre di serie significative nel periodo 2010-2019;

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Verifica della «adeguatezza» e qualità degli indicatori

4. imputazione dati mancanti: è stata definita una procedura rigorosa, che prende in considerazione tutte le possibili casistiche (dati non disponibili per tutti gli anni, mancanza dell'ultimo, assenza di alcune regioni, indisponibilità del dato nazionale in presenza dei dati regionali, ecc.);

5. essere prodotti da soggetti che fanno parte del SISTAN. Se prodotti da altri soggetti, valutarne la qualità statistica.

*Al termine del processo si sono individuati **105 indicatori**
Quantità coerente con le indicazioni Eurostat*

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Ulteriori innovazioni

Si è verificato un loro **aggiornamento al 2019**, un anno in più rispetto al precedente Rapporto ASviS.

Come: per oltre il 50% è disponibile l'indicatore stesso e per il restante basato su *proxi* o stimato con le procedura cui si è fatto cenno precedentemente

Infine, si sono individuate informazioni quantitative (direttamente o indirettamente legate ai singoli goal) aggiornate al 2020 (da min 3 mesi a max 7).

Questo ci permette di aggiornare le valutazioni fatte a maggio u.s. nel **valutare gli effetti della crisi in atto a livello dei 17 Goal.**

I nuovi indicatori nazionali saranno diffusi col rapporto ASviS diffuso l'8 ottobre

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Conclusa questa fase, si sta procedendo con l'obiettivo di completare la base informazione, con la descrizione di ambiti territoriali più limitati:

- provincia e città metropolitane;
- comuni capoluoghi;
- altri comuni.

Sempre con il supporto di esperti e associazioni di rappresentanza aderenti ad ASviS

Con UPI/CUSPI è già avviata la costruzione della base informativa a livello provinciale.

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Non si potranno seguire le stesse linee guida definite per l'ambito nazionale e regionale. Indicatori composti solo per un numero limitato di goal e per province e città metropolitana.

Per gli «altri comuni» l'obiettivo non è diffondere dati per singolo comune, per:

1. l'ovvia carenza di informazioni;
2. la non significatività concettuale di alcuni goal/target a questo livello territoriale.

L'obiettivo è costruire informazioni per aree diverse da quelle amministrative.

Esempio: le «aree interne».

Anche qui importante il ruolo delle province per coordinare i Comuni interessati

**primo output, parziale, di questo insieme di informazioni territoriali:
«Rapporto ASviS sul territorio» diffuso nel mese di dicembre**

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

La proposta ASVIS tiene conto di due aspetti: la confrontabilità e la specificità.

Per questo si stanno sviluppando due tipi di indicatori:

1. **indicatori core**, uguali per tutte le aree territoriali e costruiti in modo da renderli confrontabili (coerenti con SDGs, Eurostat e BES), individuati con la procedura già descritta;
2. **indicatori specifici**, non confrontabili, ma rilevanti in base alle scelte strategiche della singola Istituzione e utili come monitoraggio delle politiche adottate.

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Il monitoraggio delle norme e la valutazione di impatto

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Per ognuno dei livelli istituzionali per cui deve essere definita una strategia di «Sviluppo sostenibile» devono anche essere individuati e monitorati obiettivi specifici

Consentire una valutazione (efficacia ed efficienza), da parte dei cittadini interessati, dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi proposti.

A partire da queste considerazioni l'obiettivo è individuare per ogni goal:

- le norme emanate per favorirne il raggiungimento;
- gli obiettivi quantitativi che si vogliono raggiungere.

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Un piano completo ed esaustivo di Sviluppo Sostenibile dovrebbe prevedere norme e obiettivi quantitativi definiti in base alle competenze istituzionali:

dell'Unione Europea;
nazionali;
regionali;
provinciali/città metropolitane;
comunali.

Di seguito proponiamo alcuni esempi

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI

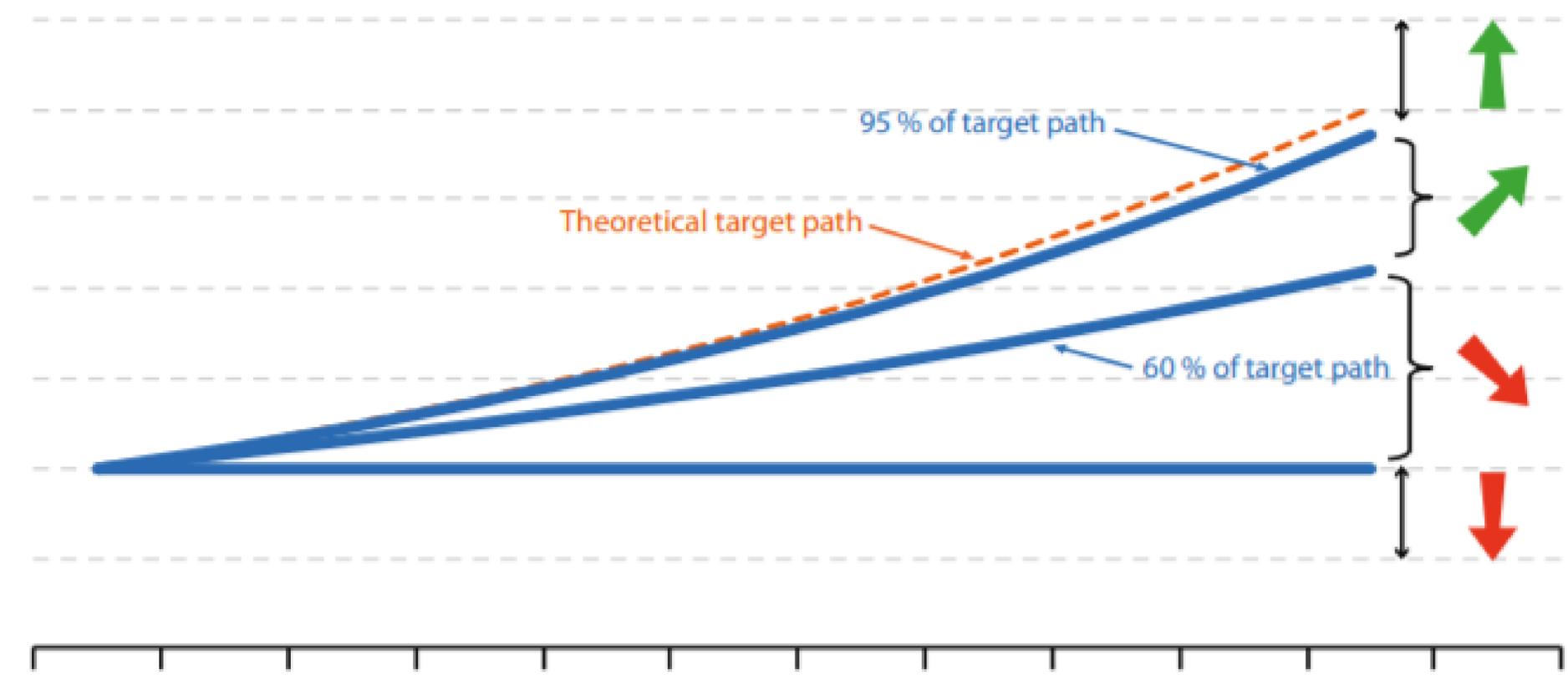


PARTNER ISTITUZIONALI



Metodologia Eurostat per il calcolo della distanza dai target quantitativi

Figure 0.1: Thresholds for assessing indicators against a quantitative target (example of a target that requires the indicator to increase)



Actual (observed) growth rate:

$$(2a) CAGR_a = \left(\frac{y_t}{y_{t_0}} \right)^{\frac{1}{t-t_0}} - 1$$

where: t_0 = base year, t = most recent year, y_{t_0} = indicator value in base year, y_t = indicator value in most recent year

Required (theoretical) growth rate to meet the target:

$$(2b) CAGR_r = \left(\frac{x_{t_1}}{y_{t_0}} \right)^{\frac{1}{t_1-t_0}} - 1$$

where: t_0 = base year, t_1 = target year, y_{t_0} = indicator value in base year, x_{t_1} = target value in target year

Ratio of actual and required growth rate:

$$(2c) R_{a/r} = \frac{CAGR_a}{CAGR_r}$$

The table below shows the thresholds applied for the $R_{a/r}$ ratio and the resulting symbols.

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Metodologia Eurostat per il calcolo della distanza dai target quantitativi

Symbol	With quantitative target	Without quantitative target
	Significant progress towards the EU target	Significant progress towards SD objectives
	Moderate progress towards the EU target	Moderate progress towards SD objectives
	Insufficient progress towards the EU target	Moderate movement away from SD objectives
	Movement away from the EU target	Significant movement away from SD objectives
:	Calculation of trend not possible (for example, time series too short)	

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI

Livello Ue - Goal 8, Tasso di occupazione

8.5 Raggiungere nel 2020 il livello del 75% del tasso di occupazione (Strategia EU 2020, per l'Italia 67%)

Territorio	Valore al 2018	Target al 2020	Valutazione di lungo periodo
Bologna	78,3%	75%	↑
Emilia-Romagna	75,4%	75%	↑
Italia	63,5%	67%	↓
Europa 28	73,9%	75%	↑

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI



PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Obiettivo UE 2020 67% occupazione

Esempi di Norme, in sintesi:

Livello nazionale

Politiche attive del lavoro Reddito di cittadinanza, potenziamento dei Centri per l'impiego in accordo con le Regioni

Livello regionale

Rete attiva per il lavoro. È stata istituita l'Agenzia regionale per il lavoro, in collaborazione con l'Anpal

Livello città metropolitana

Promozione della buona occupazione. Aumento dotazione infrastrutture materiali e immateriali per la crescita di qualità (Piano Strategico Metropolitano 2.0).

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Livello nazionale - Goal 4, Istruzione

- Legge di Bilancio 2020. Istituzione del fondo “**Asili nido e scuole dell’infanzia**”, con una dotazione complessiva di 2,3 miliardi così ripartiti: 100 milioni di euro annui dal 2021 al 2023 e di 200 milioni dal 2024 al 2034.
- PON Programma Operativo Nazionale Scuola 2014-2020. 2,2 miliardi circa stanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione di alunni, docenti e adulti; 800 milioni dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per laboratori, attrezzature digitali per la Scuola e per interventi di edilizia.
- La legge di conversione del decreto Rilancio (n. 34 del 2020) ha previsto finanziamenti strutturali per l'Università: l'assunzione di 3.000 ricercatori, il varo di un nuovo programma Prin, un incremento del Fondo di finanziamento ordinario (Ffo) per le attività di ricerca e un aumento dei fondi destinati al diritto allo studio.

PARTNER



MEDIA PARTNER



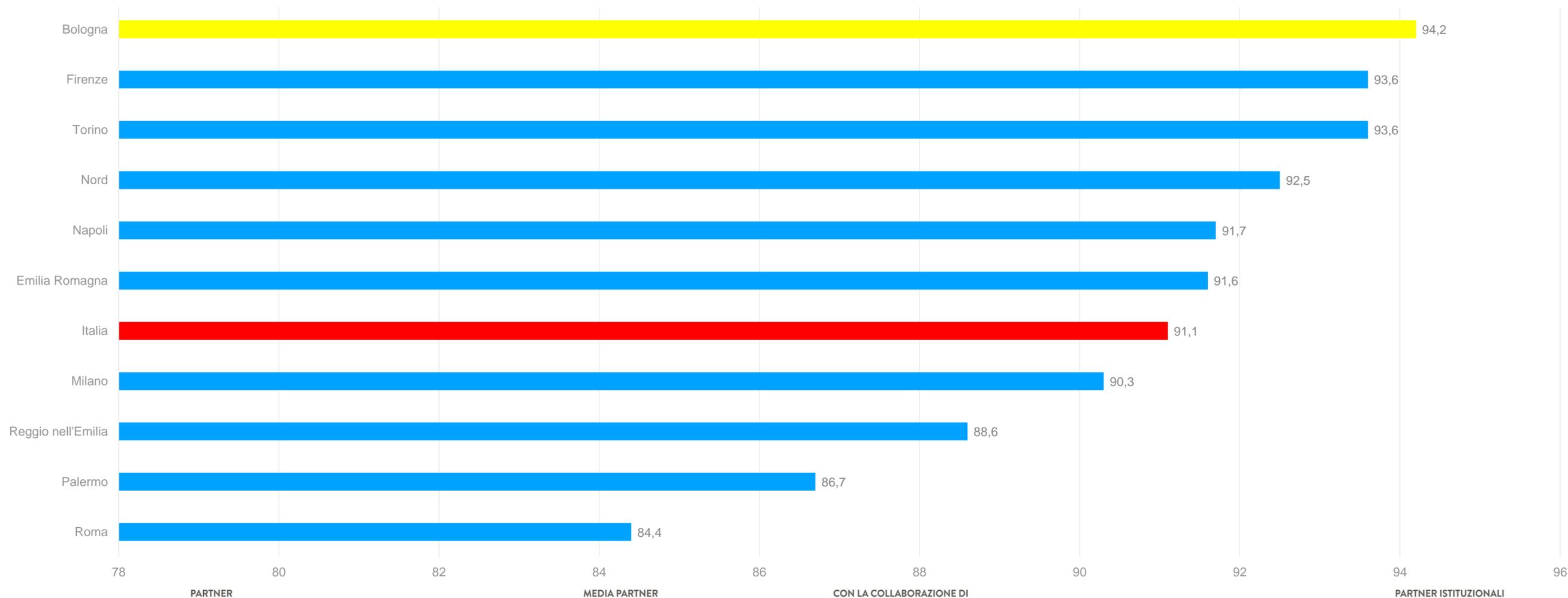
CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI



4.2 Partecipazione alla scuola dell'infanzia: *qui non ci sono obiettivi* *Che si possono comunque individuare: ad es.: il dato nazionale? Il dato più alto?*



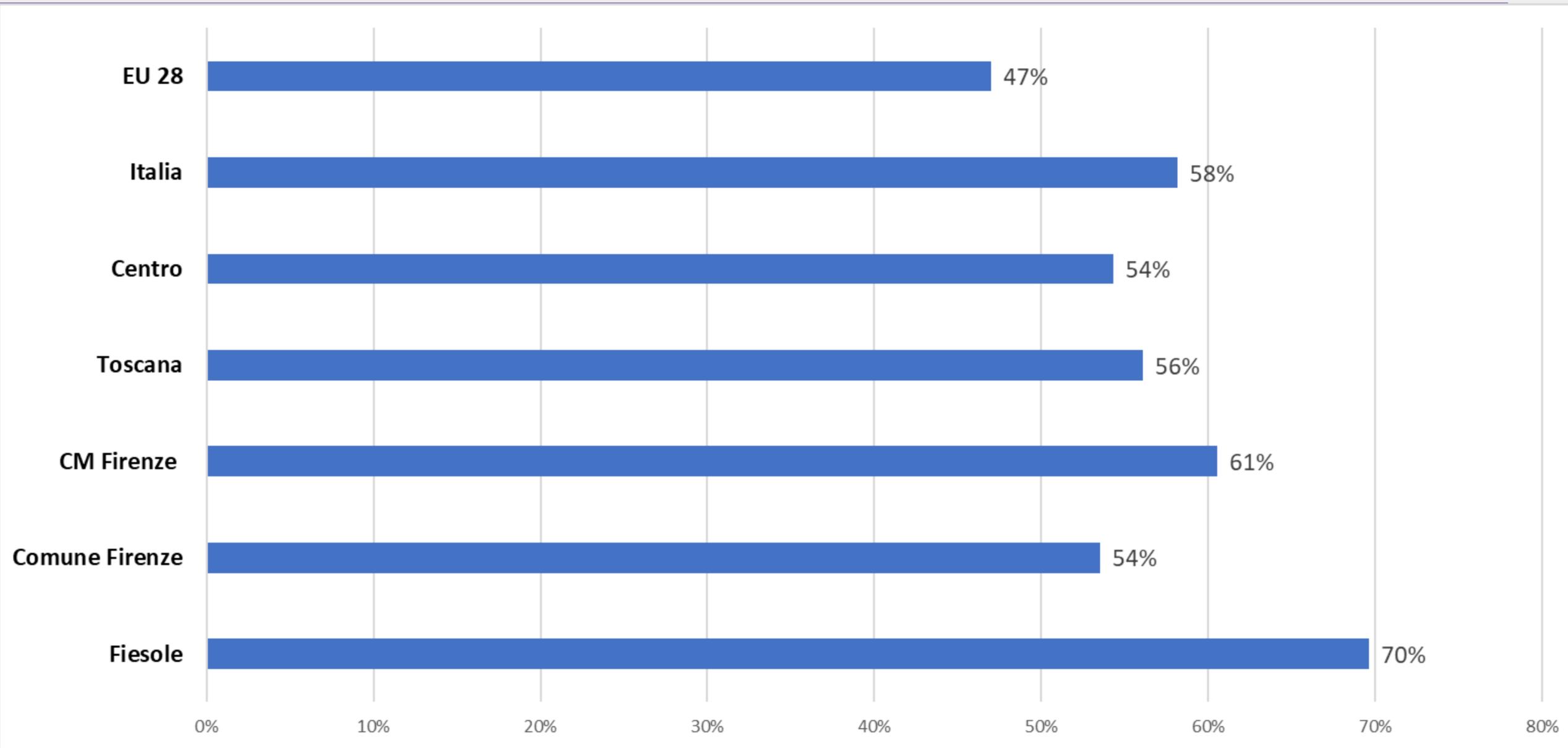
SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Goal 12

Raccolta differenziata
dei rifiuti Urbani

Dal dettaglio Europeo
A quello comunale



PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



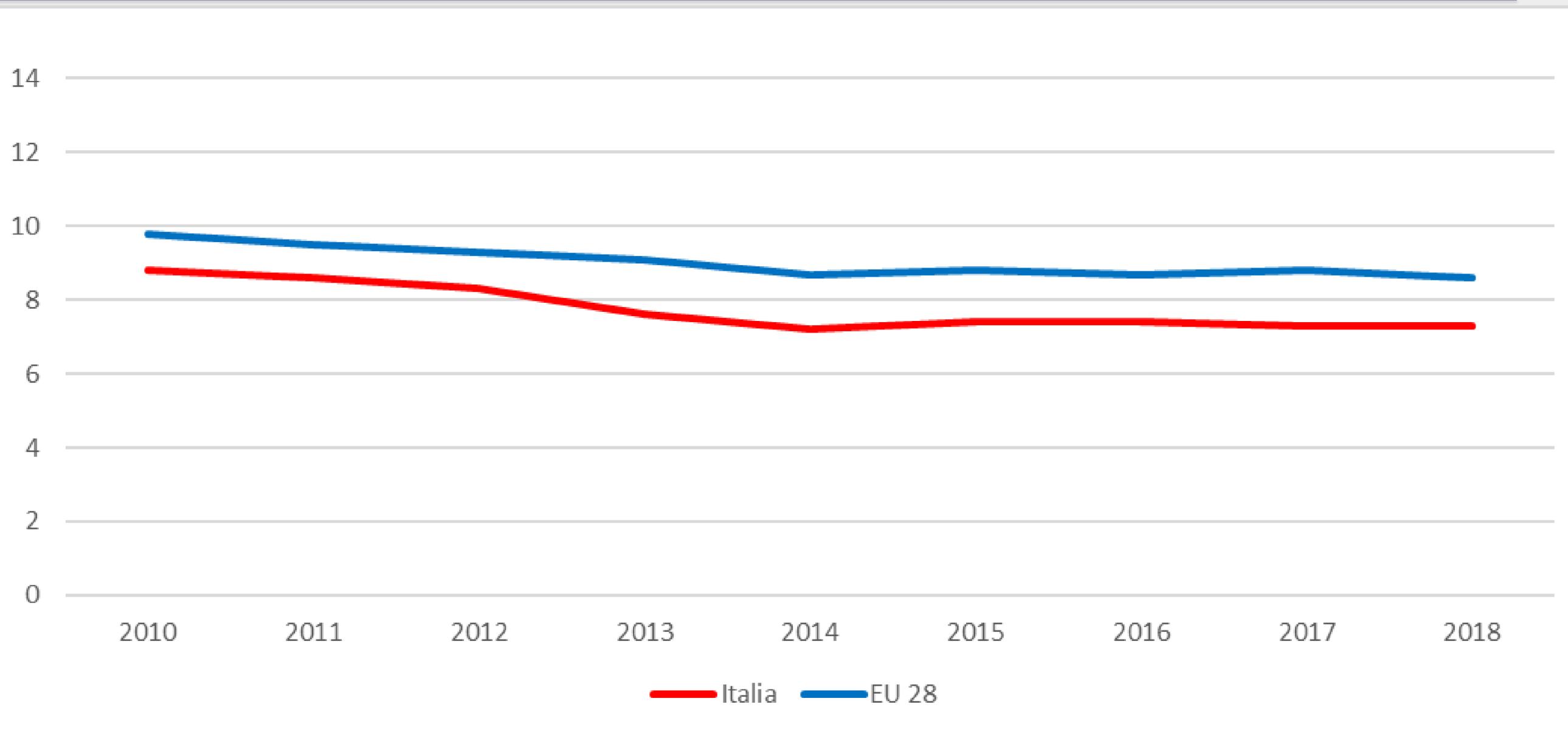
PARTNER ISTITUZIONALI



Goal 13

Emissioni di Co2
Ton pro capite

Solo livello Europeo
e nazionale



PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

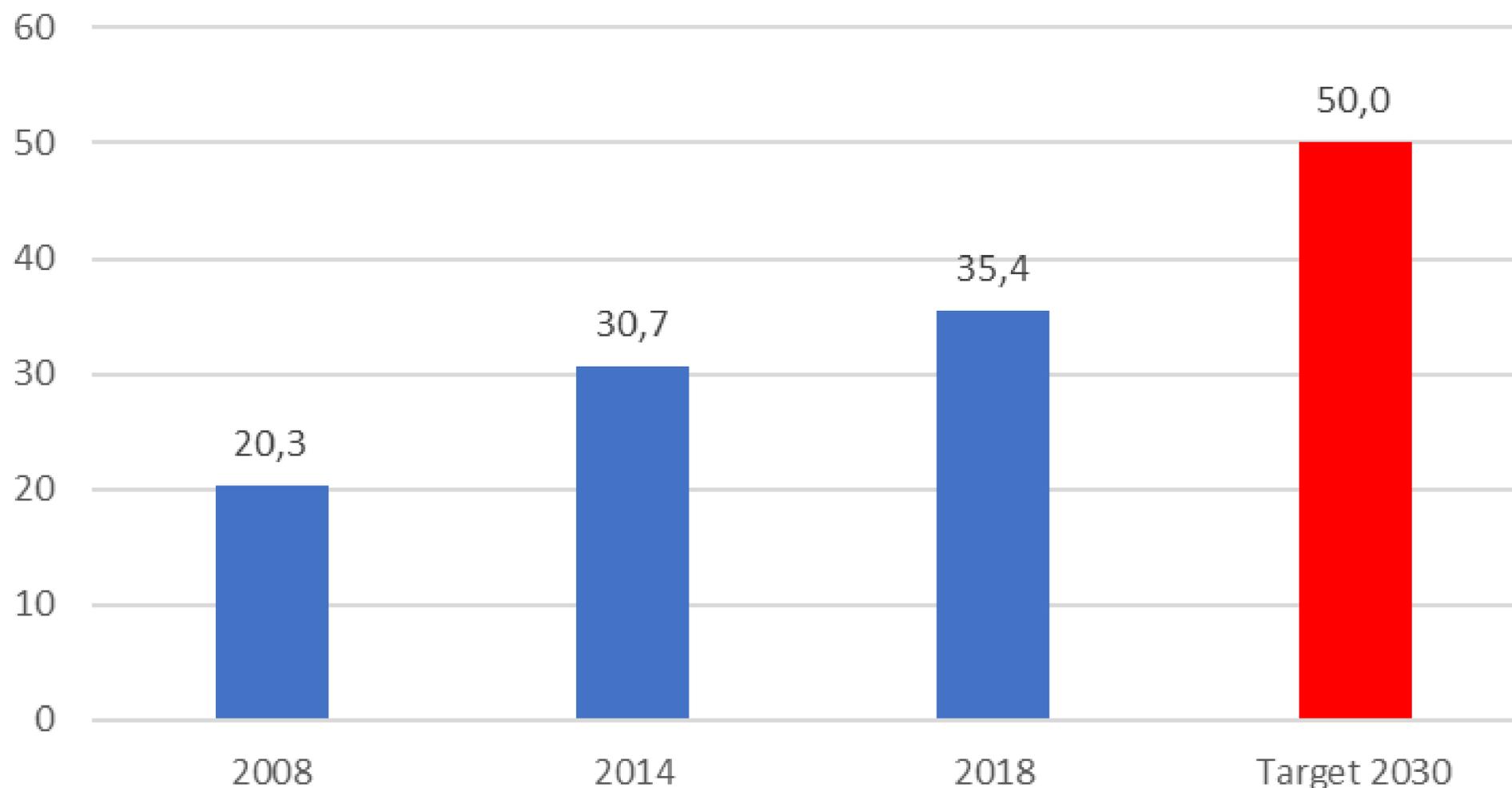
PARTNER ISTITUZIONALI

Goal 5

Obiettivo Internazionale
fissato dall'Agenda
2030 di parità di genere
nella rappresentanza
politica

50% entro il 2030

Rappresentanza delle donne in Parlamento



ITA

Breve periodo	Lungo periodo
↑	↑

PARTNER

MEDIA PARTNER

CON LA COLLABORAZIONE DI

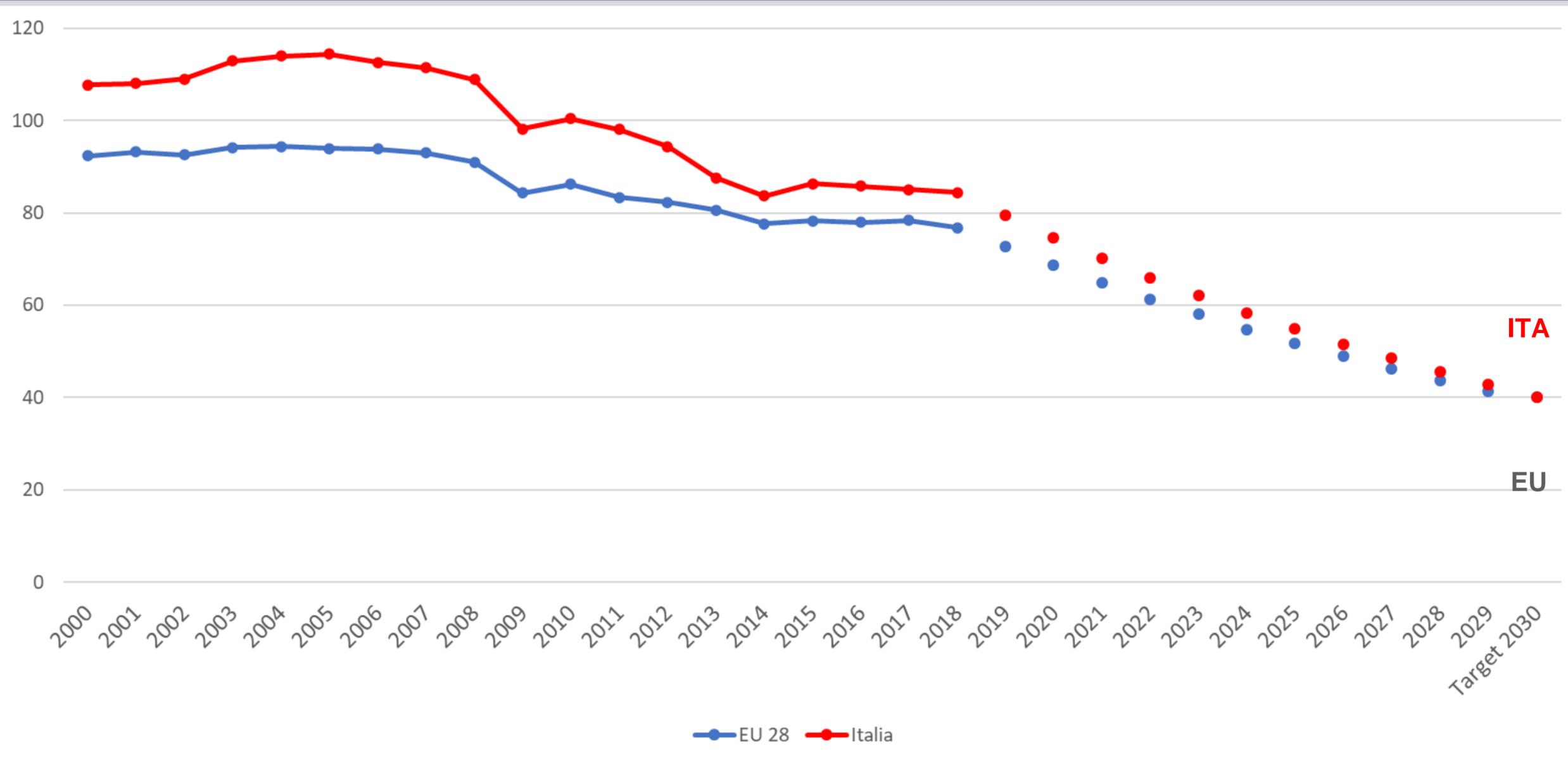
PARTNER ISTITUZIONALI

SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Goal 13

Obiettivo EU
riduzione delle
emissioni del
40% nel 2030
rispetto al
1990



Breve periodo	Lungo periodo
↓	↓
↓	↓

SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

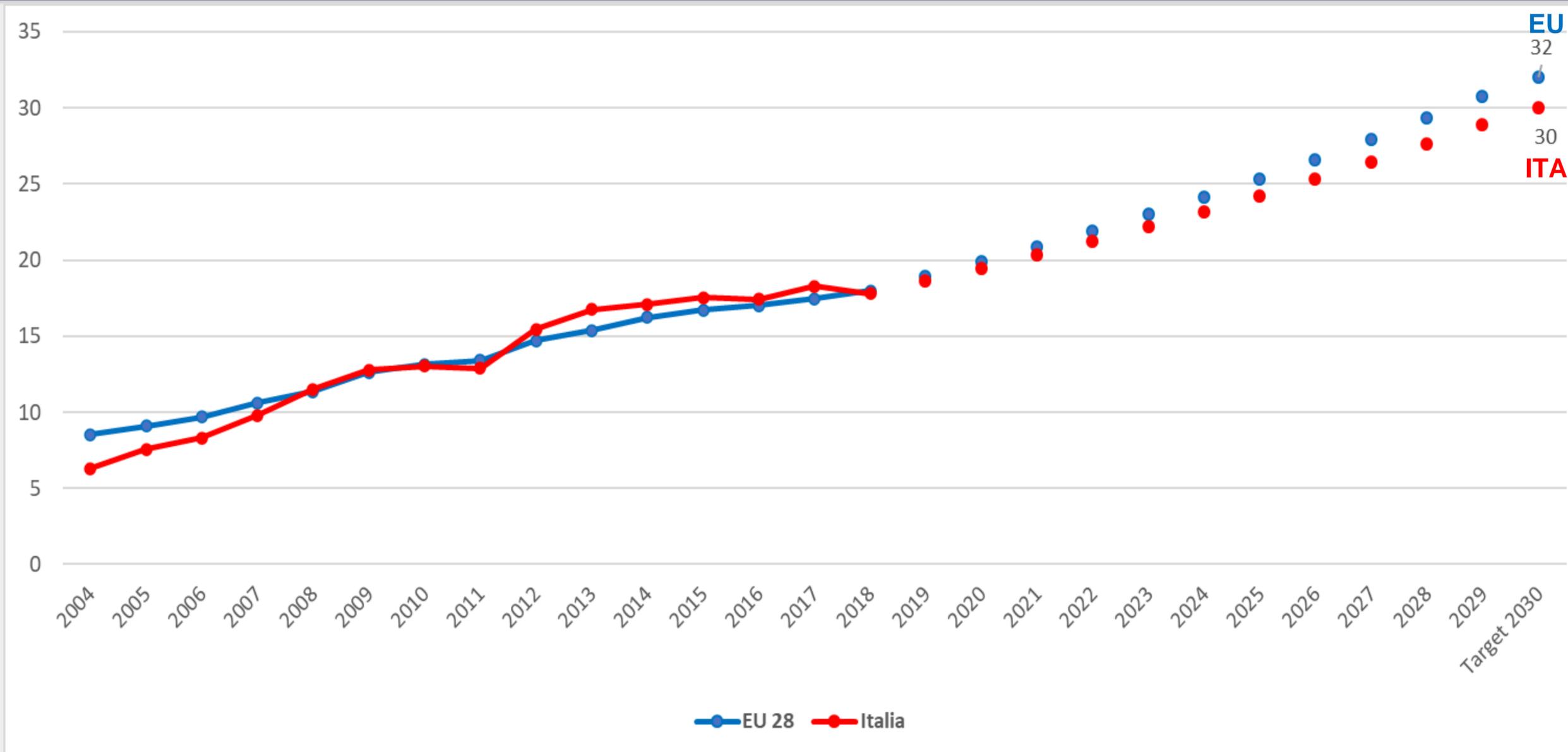
INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Goal 7

Obiettivo Nazionale di aumento della quota di energie da fonti rinnovabili

Obiettivo nazionale 30% nel 2030

Obiettivo EU 32% nel 2030



Breve periodo	Lungo periodo

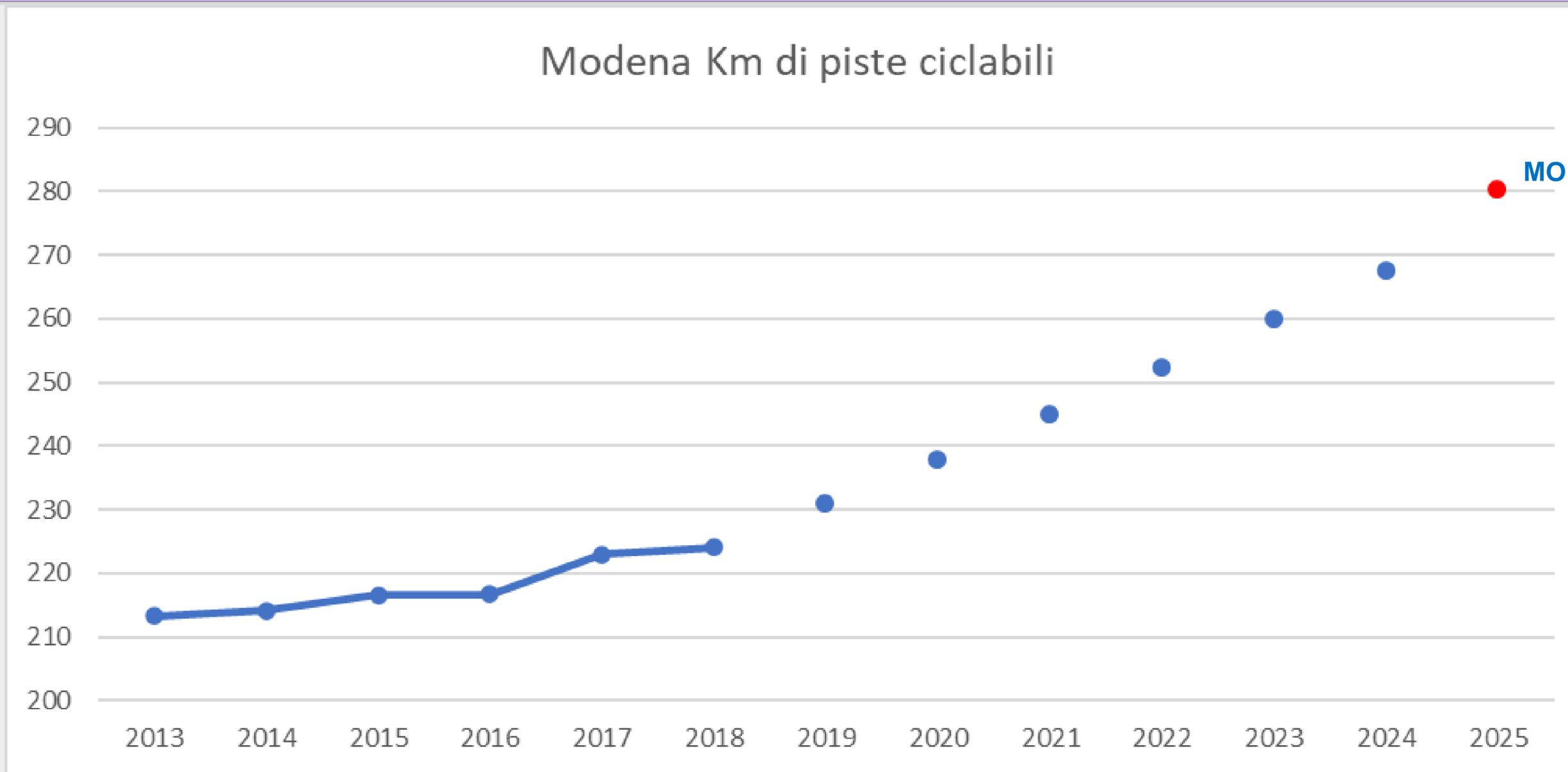
SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Goal 7

Obiettivo regionale di aumento dei Km di piste ciclabili

1,5 Km per abitante



Breve periodo	Lungo periodo
↓	

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI

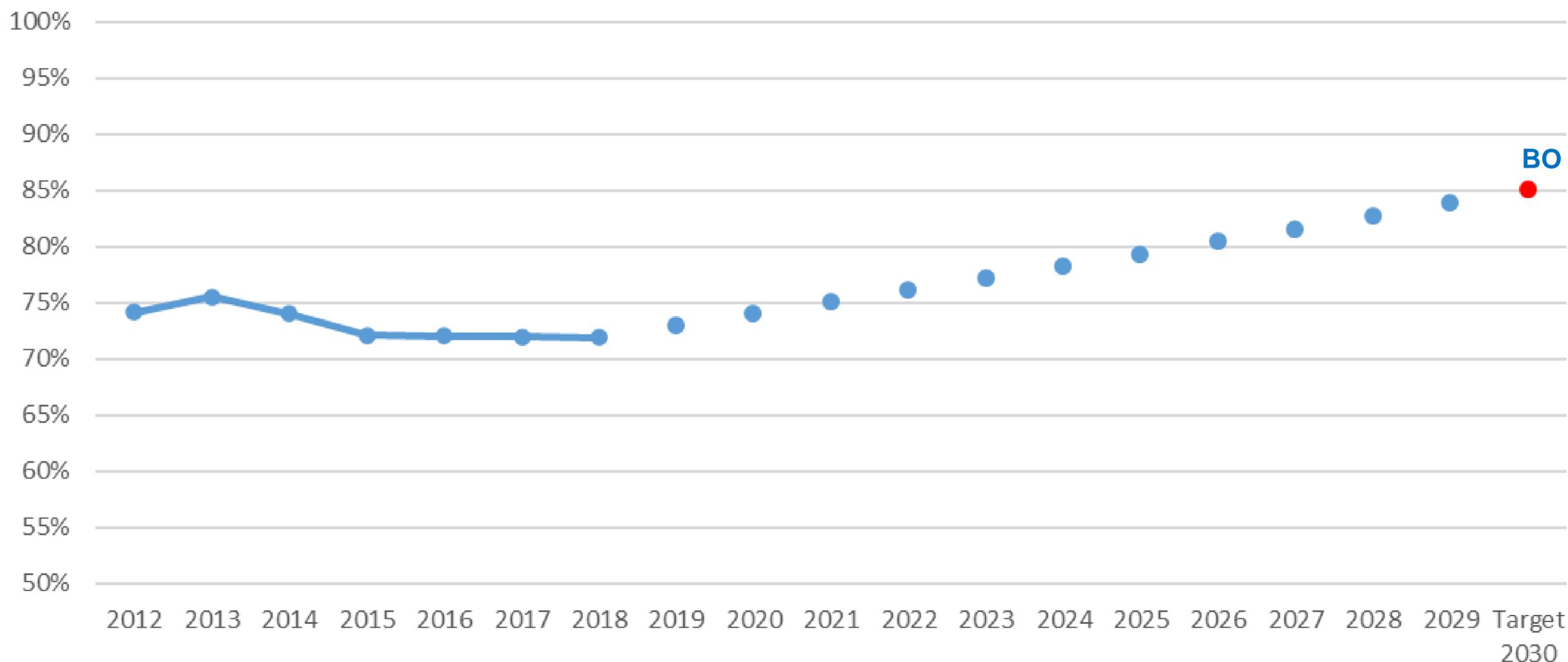


Goal 6

**Obiettivo
della Città
metropolitana
di aumento
dell'efficienza
delle reti
idriche al 2030**

85%

Bologna efficienza delle reti idriche



Breve periodo	Lungo periodo
↓	

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

Si tratta solo di esempi per illustrare il metodo e gli obiettivi

E' l'inizio di un percorso che crediamo debba diventare patrimonio comune

L'obiettivo ultimo:

- descrivere i goal/target dell'Agenda 2030 (*sottoscritta dall'Italia*) in modo trasparente e aderente alla realtà territoriale di riferimento;
- definire obiettivi quantificabili.

Percorso che acquista ancora più quando si arriva ad analizzare ambiti territoriali più ristretti dove è più immediato monitorare e valutare l'impatto delle politiche

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI





PROMOSSO
DA



SOSTENIBILITÀ. È ORA DI AGIRE.

INNOVAZIONI E PROBLEMATICHE DI MISURA

GRAZIE

manlio.calzaroni@asvis.net

PARTNER



MEDIA PARTNER



CON LA COLLABORAZIONE DI



PARTNER ISTITUZIONALI

